



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202002901026524
Data Deposito	17/06/2002
Data Pubblicazione	17/09/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	46	B		

Titolo

SPAZZOLINO MONOUSO PORTATILE CON PASTA DENTIFRICIO

DESCRIZIONE

Dell'invenzione industriale avente per titolo: " SPAZZOLINO MONOUSO PORTATILE CON PASTA DENTIFRICIO" a nome dei signori:

SOFIA ANTONIO di nazionalità italiana con residenza in NOVARA DI SICILIA, Piazza DUOMO n.5/1;

MANGIALARDO ANTONINO di nazionalità italiana con residenza in NOVARA DI SICILIA, via MICHELANGELO n.9/2;

GATTO SANTO di nazionalità italiana con residenza in NOVARA DI SICILIA, via SPARTIVENTO n.20;

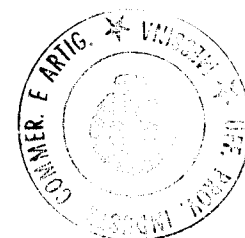
.....

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione, ha per oggetto, notevoli innovazioni negli spazzolini da denti. L'invenzione ha lo scopo di favorire, l'ulteriore sviluppo dell'uso dello spazzolino da denti da parte di quella utenza che, per vari motivi contingenti, non può portare con sé il necessario per curare ovunque la propria igiene dentaria. Al momento infatti gli spazzolini in commercio, il tubo del dentifricio e la relativa custodia, sono molto ingombranti, complicando alquanto la trasportabilità e limitandone di molto la fruibilità.

L'invenzione consiste in uno spazzolino da denti di ridotte dimensioni (mm80x10x13h), ma con una caratteristica particolare, cioè di essere dotato di pasta dentifricio per una dose e racchiuso in un contenitore di materiale appropriato per la massima igiene e conservazione. Quindi la dimensione ridotta, la dose di pasta dentifricio, il contenitore igienico, fanno del trovato appunto uno spazzolino usa e getta (monouso) e lo rendono idoneo ad essere portatile in confezione singola o multidose.

INVENTANTE
SOFIA ANTONIO
MANGIALARDO ANTONINO
GATTO SANTO



Adottare
il tubo
a getta

Il trovato essendo di ridotte dimensioni, già pronto per l'uso e getta, igienicamente perfetto, considerato altresì il propagarsi di malattie infettive, è particolarmente idoneo ad essere utilizzato negli Ospedali, nelle Case di Riposo, nelle Carceri, nelle Caserme Militari, in Treno, in Aereo, sulle Navi, in luoghi pubblici come Bar, Ristoranti, ecc.

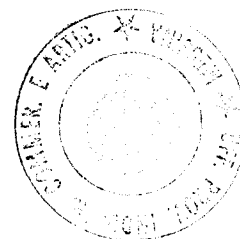
La presente invenzione permetterà agli utenti una corretta e più comoda igiene orale ed ai gestori che offriranno nelle loro toilettes un simile trovato, un sensibile incremento nei loro profitti. Le innovazioni che formano oggetto del presente trovato hanno lo scopo di eliminare gli inconvenienti dei prodotti attualmente in commercio e di sfruttarne l'uso in modo più conveniente in base alla tipologia dell'utenza. Una prima caratteristica del trovato consiste in ciò che è utilizzato una sola volta e poi gettato via, quindi massima igiene e praticità. Una seconda caratteristica del trovato consiste in ciò che lo spazzolino è già munito di pasta dentifricio allo scopo di eliminare il tubo del dentifricio. Un'altra caratteristica del trovato consiste nelle ridotte dimensioni, pertanto portatile (singolarmente o in confezione multidosi) e nel contenitore di materiale appropriato sigillato adeguatamente e munito d'apertura a strappo per un facile utilizzo. Queste ed altre caratteristiche risulteranno ora maggiormente in relazione ad una forma di esecuzione, data a titolo di esempio, di uno spazzolino da denti provvisto dei perfezionamenti in oggetto, con l'ausilio del disegno allegato, eseguito in scala reale(1:1), in cui:

Le misure possono essere rilevate dagli stessi disegni;

La fig.1, mostra in prospettiva lo spazzolino con la pasta dentifricio depositata dentro ed in parte sulle setole;

La fig.2, mostra una vista laterale;

H. Sordani



*Antonio Lofici
dipartimento
geometria*

La fig.3, mostra una vista dall'alto;

La fig.4, mostra il profilo;

La fig.5, mostra in prospettiva il contenitore;

La fig.6, mostra una vista laterale del contenitore;

La fig.7, mostra una vista dal basso verso l'alto del contenitore;

La fig.8, mostra il profilo;

La fig.9, mostra la vista dall'alto della striscia di carta o di altro, per la chiusura ermetica del contenitore e che funge da linguetta a strappo per l'apertura;

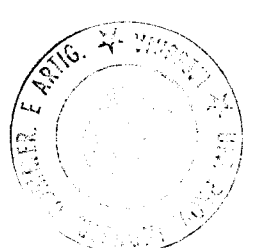
La fig.10, mostra un'altra versione del contenitore, che in pratica è costituito da una bustina termosaldata divisa in due parti per contenere rispettivamente in una parte lo spazzolino e nell'altra la pasta dentifricio.

Con riferimento al disegno allegato: con 1 è indicato il corpo dello spazzolino, con 2 le setole, con 3 la pasta dentifricio, con 4 il contenitore della stessa sagoma dello spazzolino, con 5 la striscia di carta o alluminio per la chiusura del contenitore, con 6 il contenitore a bustina e con 7 la parte della bustina dove è contenuta la pasta dentifricio.

Lo spazzolino 1, fig.1, viene realizzato in comune materiale plastico, morbido per dare un po' di flessibilità.

Le setole 2,fig.1, vengono realizzate con materiale sintetico,(con diverso grado di durezza), o all'occorrenza con materiale naturale. Dopodichè, durante la fabbricazione, nella fase di preparazione, viene depositata la pasta dentifricio 3,fig.1, in parte dentro le setole ed in parte sulle setole, nella quantità sufficiente per una dose. Il tutto così preparato viene messo in un contenitore 4,fig.5, di PVC opaco(bianco o colorato), termoformato, della

LAZIO
SUD
Pando



Antonio Lo Sca
Chirurgo
G. M. M.

sagoma dello spazzolino, delle stesse dimensioni, con relativa tolleranza per poter alloggiare perfettamente lo spazzolino.

Detto contenitore viene chiuso e sigillato nella parte inferiore lungo i bordi 8, fig. 7, da una striscia di carta incollata o alluminio, termosaldato 5, fig. 9, che funge da linguetta a strappo per l'apertura e permette un facile accesso ed utilizzo del trovato.

Si è pensato anche ad un'altra variante, che in pratica consiste nell'utilizzo di un diverso contenitore per lo spazzolino e la relativa pasta dentifricio.

Il contenitore 6, fig. 10, è composto da una bustina termosaldabile in carta collata ad alluminio accoppiato a polietilene, (o da altro materiale con le stesse caratteristiche per la conservazione e l'igiene), con predisposizione a strappo.

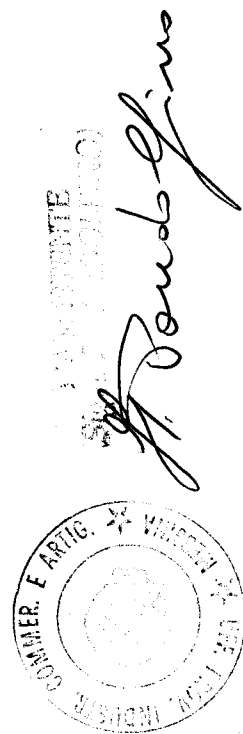
Nella suddetta bustina 6, come mostra la fig. 10, per mezzo di termosaldature, viene ricavato un settore 7, dove è contenuta la pasta dentifricio per una dose, depositata durante la fabbricazione.

Quindi lo spazzolino viene posto nella parte latero inferiore e la pasta dentifricio nella parte latero superiore della bustina come indicato in fig. 10. La bustina così predisposta viene termosaldata su tutti i lati.

Agendo sulla predisposizione a strappo 9, fig. 10, in senso trasversale, la bustina si apre in due, quindi permette l'accesso sia allo spazzolino, sia alla pasta dentifricio.

Pertanto la suddetta variante permette una perfetta conservazione del dentifricio, una perfetta igienicità, un facile utilizzo del trovato, mantenendo le caratteristiche essenziali di monouso e di igiene.

Pertanto in tutti i casi descritti il trovato può essere confezionato sia singolarmente sia in confezione multidose.



Antonio Lopez
Luigi Quin
G. K. H.

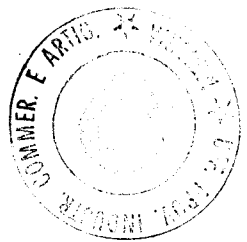
In pratica i particolari di esecuzione, le dimensioni, i materiali, la forma e simili dello spazzolino e dei contenitori, potranno variare comunque senza pertanto uscire dall'ambito del trovato e quindi dal dominio della presente privativa industriale.

DATA 11 OTT. 1999

FIRMA DEL RICHIEDENTE

*Antonio Sofici
Marco Orino
G. K. S.*

*L'ASSISTENTE
COM. F. ART. 24
G. K. S.*



eliminare il tubo del dentifricio.

- 9) Spazzolino da denti monouso, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che la predisposizione a strappo della bustina permette un facile accesso sia al comparto per lo spazzolino, sia a quello per la pasta dentifricio.
- 10) Spazzolino da denti monouso, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato da ciò che pur variando le caratteristiche, la forma, le dimensioni, i materiali, dello spazzolino e dei contenitori, non si esce dall'ambito del trovato e quindi dal dominio dell'invenzione.

DATA 11 OTT. 1999

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Antonio Toffi
Olivero Dini
Gotelli

Sanbeline

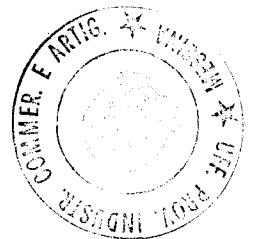


Fig. 1

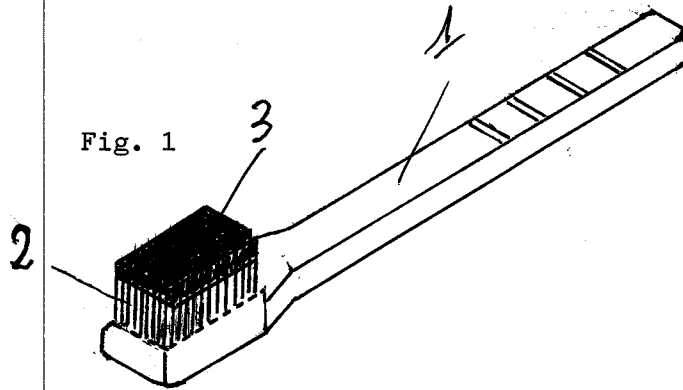


Fig. 2

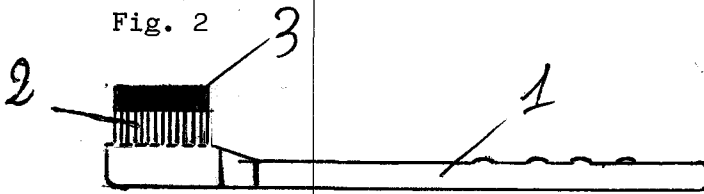


Fig. 4

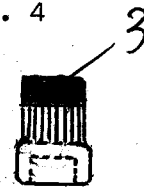
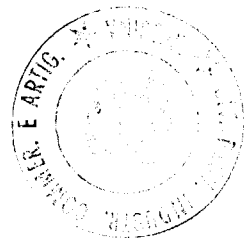
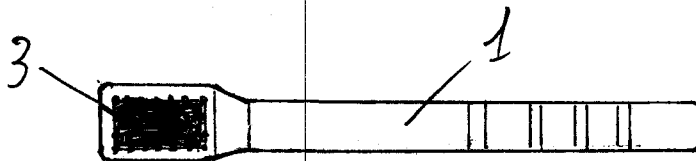


Fig. 3



*Antonio Lofip
Caro del
G.M.R.*

Handwritten signature

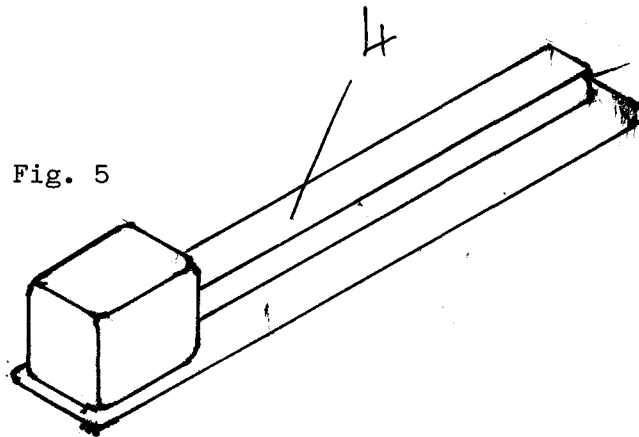


Fig. 6

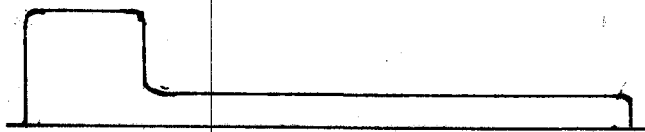


Fig. 8



Fig. 7

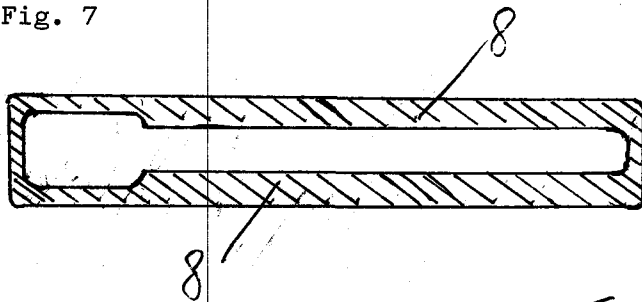
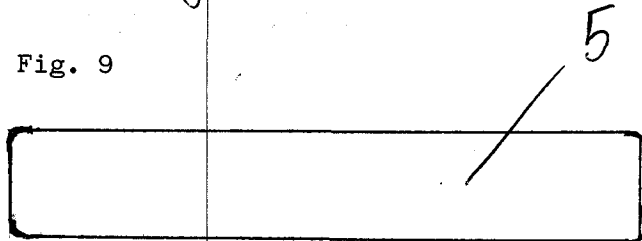


Fig. 9



H. Jambly



*Antonio Tardio
alun. di ind.
g. H. J.*

